



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE  
SUPERIORE  
"Evangelista Torricelli"  
Via Udine, 7 - MANIAGO (PN)  
☎ - 0427/731491**



**http://  
[www.torricellimaniago.edu.it](http://www.torricellimaniago.edu.it)  
email: [pnis00300q@istruzione.it](mailto:pnis00300q@istruzione.it)**

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2019/20

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
DEL 15 MAGGIO**

( art. 6 O.M. n. 26 del 15 maggio 2007)

**INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

**CLASSE 5<sup>^</sup>MAT**

**COORDINATORE: TREVISAN Francesco**

# Sommario

<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA'</b>	3
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	3
<i>STRUMENTI DI VERIFICA DI APPRENDIMENTO</i>	3
<i>CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI</i>	4
<i>STRUMENTI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO</i>	5
<b>DIDATTICA A DISTANZA ( DAD)</b>	6
<i>METODOLOGIE E STRUMENTI USATI</i>	6
<i>VALUTAZIONE DAD</i>	7
<b>NODI TEMATICI INTERDISCIPLINARI</b>	7
<b>ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>	10
<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	11
<i>ALLEGATO n.1</i>	12
<i>NODI TEMATICI DISCIPLINARI</i>	12
<i>ALLEGATO n.2</i>	34
<i>ESERCITAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA</i>	34
<i>ALLEGATO n.3</i>	44
<i>GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI PRIMA , SECONDA PROVA E COLLOQUIO</i>	44
<i>ALLEGATO n.4</i>	50
<i>VALUTAZIONE PCTO</i>	51
<i>ALLEGATO n. 5</i>	53
<i>CREDITI SCOLASTICI</i>	53

## DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Benin Elisabetta	Italiano	SÌ	SÌ	SÌ
Benin Elisabetta	Storia	SÌ	NO	SÌ
Covre Sergio	Matematica	SÌ	SÌ	SÌ
Fabris Maria Teresa	Inglese	SÌ	SÌ	SÌ
Mazzucco Daniele	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	NO	NO	SÌ
Trevisan Francesco	Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione di Apparati e Impianti Civili e Industriali	NO	NO	SÌ
ITP Mazzucco Daniele		NO	NO	SÌ
Montesanto Giuseppe	Tecnologie Elettriche Elettroniche e Applicazioni	NO	NO	SÌ
ITP Mazzucco Daniele		NO	NO	SÌ
Chirico Angela Michelina	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	NO	NO	SÌ
Capasso Pasquale	Scienze Motorie	SÌ	SÌ	SÌ
Rossetti Renato	IRC	NO	NO	SÌ
Lovisa Lara	Sostegno	SÌ	SÌ	SÌ

## VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

### STRUMENTI DI VERIFICA DI APPRENDIMENTO

- Prove scritte, grafiche e pratiche
- Prove orali
- Prove di laboratorio
- Questionari a risposta semplice e multipla o aperta
- Dibattiti in classe
- Discussione su argomenti in precedenza assegnati
- Stesura di relazioni e produzione di documentazione del lavoro svolto

## CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI

Le operazioni di verifica hanno luogo secondo le seguenti modalità:

- Le verifiche devono essere costruite alla luce degli obiettivi cognitivi, dei contenuti trattati e dei metodi seguiti.
- Il numero delle verifiche svolte deve essere congruo e tale da garantire una valutazione complessiva equa ed equilibrata.
- Gli strumenti utili per osservare il livello di preparazione raggiunto possono essere: colloqui, interrogazioni, relazioni orali, prove oggettive, questionari, produzione di testi e di schede, analisi testuali e di documenti, traduzioni, risoluzioni di problemi, prove di laboratorio, esercitazioni pratiche.
- Le verifiche devono essere programmate con un certo anticipo rispetto al giorno in cui si svolgeranno.
- Il voto assegnato a una prova orale deve essere comunicato in modo tempestivo all'interessato, o alla conclusione della prova stessa o, al più tardi, il giorno dopo.
- Gli elaborati delle prove scritte, corretti e valutati, devono essere presentati agli studenti non oltre il quindicesimo giorno dalla data di svolgimento della prova stessa.
- I criteri di valutazione dovranno tenere comunque conto dei livelli di partenza dello studente e della classe.
- Nello scrutinio conclusivo del primo periodo per tutti gli studenti, dalla classe prima alla quinta, è prescritta l'assegnazione in ciascuna materia del voto unico.

## STRUMENTI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

VOTO	INDICATORI
10	Educatore e rispettoso degli altri. Collaborativo e propositivo durante le lezioni e nell'attività didattica, con interventi efficaci e pertinenti. Puntuale e preciso nel rispetto delle consegne di lavoro, con impegno responsabile nell'esecuzione dei compiti e partecipazione attiva nel favorire le relazioni sociali nel contesto scolastico. Si assenta per motivi strettamente necessari e giustifica in ottemperanza alle regole.
9	Educatore e rispettoso degli altri. Attivo durante le lezioni e nell'attività didattica in generale con interventi ordinati e pertinenti. Puntuale nel rispetto delle consegne di lavoro e nell'esecuzione dei compiti assegnati. Si assenta per motivi necessari e giustifica in ottemperanza alle regole.
8	Educatore nei confronti degli altri; talora soggetto a distrazioni momentanee durante l'attività didattica per le quali riceve richiami verbali non gravi ma documentabili. Consegna, salvo qualche eccezione, nei tempi indicati il lavoro assegnato. Giustifica le assenze nel rispetto delle regole.
7	Spesso reca disturbo, si distrae durante l'attività didattica, riceve con frequenza richiami documentati dal registro di classe. Consegna il lavoro assegnato con ritardo; si propone in modo inadeguato e non sempre esegue i compiti richiesti. Giustifica le assenze, seppur con qualche ritardo, ma presenta numerose entrate ed uscite fuori orario, che giustifica in modo non sempre adeguato. È stato oggetto, anche di una sola, sanzione disciplinare che ha determinato la sua sospensione dalle regolari lezioni, sostituite con altre attività di natura culturale o sociale a vantaggio suo e/o della comunità (fino ad un massimo di 5 giorni).
6	Disturba e si distrae durante l'attività didattica, riceve continui richiami verbali documentabili e note scritte nel registro di classe per atteggiamenti scorretti e reiterati. Deve essere sollecitato nell'esecuzione e nella consegna dei lavori assegnati; chiede spesso di uscire dalla classe rallentando e/o interrompendo, ingiustificatamente, il lavoro collettivo. Giustifica le assenze in ritardo e/o in modo non sempre adeguato. È stato oggetto di sanzioni disciplinari che ne hanno determinato l'allontanamento da scuola da sei a quindici giorni.
5	Disturba e si distrae durante l'attività didattica, riceve spesso richiami verbali documentabili e note scritte nel registro di classe per atteggiamenti gravi, scorretti e reiterati. Deve essere sollecitato nell'esecuzione e nella consegna dei lavori assegnati, che molto spesso non esegue.  Presenta numerose entrate e uscite fuori orario nonché molte assenze, che giustifica in modo non sempre adeguato e nei tempi prestabiliti. È stato oggetto di sanzioni disciplinari che ne hanno determinato l'allontanamento da scuola per più di quindici giorni.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Numero di verifiche per periodo scolastico	Almeno due verifiche nel primo quadrimestre e nel secondo, causa emergenza, sono state adottate modalità di verifica a distanza per tutte le discipline.
Credito scolastico	Vedi fascicolo studenti

## DIDATTICA A DISTANZA ( DAD)

Vista l'emergenza sanitaria COVID-19, la scuola è stata chiamata a riorganizzare la propria attività didattica ed anche il proprio ruolo. Infatti la rivoluzione della didattica a distanza ha avuto la funzione di :

- Mantenere vivo il contatto con gli studenti, con la classe, con il senso di appartenenza
- Dare un ritmo alla quotidianità degli studenti per evitare il rischio dell'isolamento e della demotivazione
- Mantenere in essere il percorso di apprendimento anche con rallentamenti
- Favorire la capacità di problem solving e la creatività
- Generare nuove modalità di dialogo
- "fare scuola", anche se "non a scuola", come una vera "comunità educante"
- Creare nuovi ambienti di apprendimento

Questo ha comportato anche una rivisitazione del ruolo del docente che si è trovato improvvisamente a perdere il contatto con gli studenti e con la propria routine di insegnamento .

Sono nate così quelle che possono essere definite delle "classi ibride" il cui obiettivo è fare in modo che lo studente non fruisca passivamente le lezioni da casa ma si senta come se stesse in classe .

È ovvio che la sola adozione di tecnologie non è sufficiente per creare un ambiente didattico inclusivo e partecipativo per gli studenti a distanza. I docenti sono stati costretti a ripensare profondamente al loro agire didattico che, per molti di loro, ha proprio determinato l'adozione di un paradigma educativo e didattico differente, anche grazie e soprattutto al supporto di un processo formativo che li ha sostenuti durante tutto il tempo della sperimentazione.

## METODOLOGIE E STRUMENTI USATI

Sono state utilizzate piattaforme e metodologie diverse che hanno agevolato sia attività sincrone che asincrone:

- Google meet
- Registro elettronico Spaggiari
- Aule virtuali Spaggiari
- Classroom
- Jamboard
- Mail istituzionale
- Gruppo Whatsapp

## VALUTAZIONE DAD

Ogni docente ha sperimentato modalità di verifica e valutazione concordata di volta in volta con la classe utilizzando strumenti diversi.

Solo a titolo di esempio:

- Google forms
- Kahoot
- Interrogazioni in videoconferenza
- Consegna programmata di attività di ricerca
- Consegna di lavori assegnati

Ogni docente ha reso noto allo studente ed alla famiglia le modalità di verifica attraverso mail istituzionale e il registro elettronico Spaggiari.

## NODI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe mette in evidenza che la progettazione didattica svolta ha sviluppato i seguenti nodi tematici interdisciplinari per ciascuno dei quali vengono indicati anche gli argomenti propri delle singole discipline:

NODO TEMATICO	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI	DIP	DAD
Rivoluzione della tecnologia. Il mito della Macchina	Italiano	Futurismo	X	
	Storia	Interventismo / Neutralismo	X	
	Inglese	Engines	X	
	TEEA	Motore elettrico	X	
	TTIMAICI	Ricerca guasti	X	
	TMA	Qualità: il difetto e la rintracciabilità		
Lavoro e condizione dei lavoratori	LTE	Avviamento dei motori. Morsettiera	X	
	Italiano	Verga	X	
	Storia	L'età Giolittiana	X	
	Inglese	Dickens: Oliver Twist	X	
	TMA	Programmazione di officina; diagramma di Gantt	X	
Controlli e accessi	TTIMAICI	Attrezzature e dispositivi di protezione individuale	X	
	LTE	I pericoli nelle operazioni di manutenzione	X	
	TEEA	Conduttura di alimentazione		X
	TTIMAICI	Manutenzione del cancello elettrico		X
Scala mobile e nastro trasportatore	TMA	La casa della Lean		X
	LTE	Inversione di marcia di un motore monofase	X	
	TEEA	Il motore elettrico	X	
	TTIMAICI	La scala mobile, schema e funzionamento	X	
	TMA	Costo del ciclo di vita: la metafora dell'Iceberg		X
Sistemi di sollevamento di materiali e	LTE	Motoriduttore		X
	Inglese	Ford's assembly line.		X
	TTIMAICI	Principio funzionamento e schemi ascensore	X	
	TMA	Qualità: le richieste del cliente		X
	LTE	Calcolo della potenza di sollevamento		X
	TEEA	Motore asincrono	X	

persone				
Sistemi di riscaldamento: la caldaia	TEEA	Condutture elettriche e dimensionamento		X
	TTIMAICI	Caldaia domestica e nuove caldaie a condensazione	X	
	TMA	Valutazione del costo del ciclo di vita di un prodotto		X
Protezione delle macchine e degli impianti	TEEA	Protezione condutture elettriche		X
	TTIMAICI	Caratteristiche e curva di intervento		
	TMA	Qualità: specifiche e i difetti		X
	LTE	Protezione da sovraccarichi e cortocircuiti	X	
Protezione delle persone	TEEA	Protezione delle persone		X
	TTIMAICI	DPI nella manutenzione	X	
	LTE	Coordinamento con resistenza di terra. Contatti diretti e indiretti	X	
	TMA	Lean: le 5S		X
Il Trasformatore	TTIMAICI	Principi di funzionamento. Lavori in bassa tensione	X	
	TMA	Lean: procedura PDCA e il poka-yoke		X
	LTE	Misure analogiche e digitali	X	
Affidabilità	Matematica	La funzione esponenziale e logaritmica. Punti di minimo		X
	TTIMAICI	Affidabilità	X	
	TMA	La qualità del prodotto		X
L'esperienza della Guerra	Italiano	Ungaretti	X	
	Storia	Prima guerra mondiale	X	
	Inglese	WWI: The war poet S. Sassoon	X	
	TMA	Organizzazione industriale: tempi e costi	X	
Macchine utensili	TEEA	Protezione condutture elettriche		X
	TTIMAICI	Manutenzione macchinari	X	
	TMA	Principali lavorazioni e ciclo di lavoro, i tempi	X	
La seconda guerra mondiale	Italiano	Primo Levi		X
	Storia	La Shoah		X
	Inglese	The Blitz (London Shelters)		X
	TMA	La lean e l'automazione		X
La trappola della vita sociale	Italiano	Pirandello		X
	Storia	Affermazione della dittatura fascista	X	
	Inglese	Dickens: Oliver Twist	X	
	TMA	I costi in azienda: costi fissi e variabili, il punto di pareggio	X	

Legenda:      LTE = Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni  
                   TMA = Tecnologie Meccaniche e Applicazioni  
                   TEEA = Tecnologie Elettriche Elettroniche e Applicazioni  
                   TTIMAICI = Tecnologie e Tecniche di Installazione e di Manutenzione Apparatati e Impianti Civili e Industriali

Il Consiglio di Classe, in vista dell'esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei **nodi tematici di Cittadinanza e Costituzione** riassunti nella seguente tabella:

NODO TEMATICO	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI	DIP	DAD
Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro	Scienze motorie	L'omissione di soccorso; Il primo soccorso in caso di folgorazione, arresto cardiaco, soffocamento, perdita dei sensi, ustioni, contusioni, ferite, emorragie e trauma cranico.		X
	Inglese	Safety at work	X	
	TEEA	Elettrocuzione: protezione delle persone		X
	TTIMAICI	Dispositivi di protezione individuale	X	
	TMA	Lean: le 5 S		X
	LTE	DPI	X	
Evoluzione dei sistemi elettorali	Italiano	D'Annunzio: il programma politico del superuomo	X	
	Storia	Suffragio universale maschile. Giolitti	X	
Documenti di Manutenzione	TMA	Qualità e Lean- legami con la manutenzione		X
	TTIMAICI	Format gestione interventi. Rapporti di intervento. Dichiarazione di conformità.	X	
	LTE	Leggi. Regolamenti e Norme. Norme CEI 64.8	X	
Emigrazione	Storia	Età Giolittiana. La grande migrazione italiana	X	
	Italiano	Pascoli	X	
COVID-19	Cittadinanza	Artt.16, 32, 33, 34		X
		Esperienze personali degli studenti		

Testi di riferimento:

- ❖ La Costituzione della Repubblica
- ❖ Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, *La "grande migrazione" italiana*, in *Voci della storia e dell'attualità*, vol.3, La Nuova Italia Milano, 2012, pagg.64-66.
- ❖ Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, *L'evoluzione del sistema elettorale italiano*, in *Voci della storia e dell'attualità*, vol.3, La Nuova Italia Milano 2012, pagg.78-79.
- ❖ Marco Fossati, *Diritti nella storia. Cittadinanza*, in *Storia 2012*, Pearson Italia Milano-Torino 2012, pagg.200-203.
- ❖ Dossier "I bambini che lavorano", redatto da Alberto Atzori con contributi di Michele Mazzone, Pubblicazione del Comitato italiano per l'UNICEF Onlus, Seconda edizione 2007
- ❖ Appunti dalle lezioni/approfondimenti

## ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
<b>VISITE GUIDATE</b>	LEAN FACTORY	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	INTERA GIORNATA
<b>PROGETTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI</b>	ATTIVITÀ SPORTIVE - TORNEI INTERNI	ISTITUTO	4 ORE
	PROGETTO DOPOSCUOLA	ISTITUTO	2 ORE
	TEATRO SOCIALE	AULA MAGNA ISTITUTO	2 ORE
	GIORNATA DELLA MEMORIA	AULA MAGNA ISTITUTO	2 ORE
	DONO DEL SANGUE	AULA MAGNA + AUTOEMOTECA	2 ORE
<b>INCONTRI CON ESPERTI</b>	MECHANICA, RONCADIN	ISTITUTO	2 ORE
	RESPONSABILE MARKETING AZIENDA RONCADIN	ONLINE - DAD	1 ORA
<b>ORIENTAMENTO</b>	MECHANICA, RONCADIN	ISTITUTO	2 ORE
	AGENZIA MAW	ISTITUTO	1/2 ORA
	AGENZIA ADECCO	ONLINE - DAD	1 ORA
	INCONTRO CON IMPRENDITORI LOCALI	ISTITUTO	2 ORE
<b>ALTRO</b>	VISIONE FILM "1917"	CINEMA MANZONI - MANIAGO	3 ORE

\*LA VISITA D'ISTRUZIONE A CRACOVIA ERA CONFERMATO A MARZO.

## **DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE**

**ALLEGATO n.1****NODI TEMATICI DISCIPLINARI****RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: Elisabetta BENIN**

Materia: ITALIANO

Classe 5<sup>^</sup>MAT

Anno Scolastico 2019/2020

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** GUIDO BALDI, SILVIA GIUSSO, MARIO RAZETTI, GIUSEPPE ZACCARIA,  
 "L'ATTUALITÀ' DELLA LETTERATURA "vol. 3 – ed. PEARSON PARAVIA

NODO TEMATICO	ARGOMENTI	RIFERIMENTI	DIP	DAD
Pessimismo e impersonalità La rivoluzionaria novità dei procedimenti narrativi	G. Verga, vita e poetica Rosso Malpelo, da <i>Vita dei campi</i>	L'ATTUALITÀ' DELLA LETTERATURA pg. 102	X	
Il mito della macchina	Manifesto del Futurismo	L'ATTUALITÀ' DELLA LETTERATURA pg. 371	X	
La reazione alla crisi	G.d'Annunzio, Il programma politico del superuomo, da <i>Le vergini delle rocce</i> , libro I	L'ATTUALITÀ' DELLA LETTERATURA pg. 244, righe 39/100	X	
Natura e oltre	G. Pascoli, vita e poetica Lavandare, Temporale, da <i>Myricae</i> Italy, dai <i>POEMETTI</i>	L'ATTUALITÀ' DELLA LETTERATURA pgg. 304, 312, 320	X	
L'esperienza della guerra	G. Ungaretti, vita e poetica Veglia, Sono una creatura, San Martino del Carso, Soldati, I fiumi, da <i>L' allegria</i>	L'ATTUALITÀ' DELLA LETTERATURA pgg. 711, 713, 719, 722, 715	X	
La trappola della vita La crisi dell'io e della realtà oggettiva	L. Pirandello, vita e poetica Il treno ha fischiato, da <i>Novelle per un anno</i> Il fu Mattia Pascal, trama Uno, nessuno e centomila, trama "Nessun nome", da <i>Uno, nessuno e centomila</i>	L'ATTUALITÀ' DELLA LETTERATURA pgg. 515, pg.541		X
La figura dell'inetto e le trasformazioni della modernità	I. Svevo, vita La coscienza di Zeno, trama e struttura del romanzo "La profezia di un'apocalisse cosmica"	L'ATTUALITÀ' DELLA LETTERATURA pg. 478		X
Male di vivere	E. Montale, vita e poetica Spesso il male di vivere ho incontrato, Meriggiare pallido e assorto, Non chiederci la parola, da <i>Ossi di seppia</i>	L'ATTUALITÀ' DELLA LETTERATURA pgg. 766, 764, 762	X	
Letteratura e vita	P. Levi, la vita Il canto di Ulisse, da <i>Se questo è un uomo</i> , cap.XI	L'ATTUALITÀ' DELLA LETTERATURA pg. 886		X

Dichiarazioni di poetica	Un campione di testi: C. Baudelaire, L'albatro; G. Ungaretti, Il porto sepolto; E. Montale, Non chiederci la parola	L'ATTUALITÀ' DELLA LETTERATURA pgg. 187,709,762	X	
--------------------------	--	--	---	--

**METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero/sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale e dialogata Analisi guidata dei testi Guida alla produzione di mappe concettuali, schemi riassuntivi e appunti Presentazioni in powerpoint Videolezioni
--

**MATERIALI DIDATTICI** (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo, L'ATTUALITÀ' DELLA LETTERATURA Schemi e riassunti ragionati prodotti in classe Mappe concettuali Materiale integrativo distribuito in fotocopia Web
---

#### TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio):

Prove scritte : comprensione testuale, produzione testo espositivo-argomentativo , tema a carattere generale, riassunto e commento Colloquio orale: lettura ad alta voce di brani letterari, parafrasi, comprensione e analisi testuale
--

Elenco dei testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale, **di cui all'articolo 17 comma 1 dell'ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020.**

- C. Baudelaire, L'albatro, da *I fiori del male*
- G. Verga, Rosso Malpelo, da *Vita dei campi*
- Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto del Futurismo
- G. d'Annunzio, Il programma politico del superuomo, da *Le vergini delle rocce*, libro I
- G. Pascoli, Lavandare, da *Myrica*
- G. Ungaretti, Soldati, I fiumi, da *L'allegria*
- L. Pirandello, Il treno ha fischiato, da *Novelle per un anno*
- I. Svevo, "La profezia di un'apocalisse cosmica", da *La coscienza di Zeno*
- E. Montale, Spesso il male di vivere ho incontrato, da *Ossi di seppia*
- P. Levi, Il canto di Ulisse, da *Se questo è un uomo*, cap. XI

Firma del Docente (Elisabetta BENIN)

Maniago, 12 maggio 2020

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: Elisabetta BENIN**

Materia: STORIA

Classe 5<sup>^</sup>MAT

Anno Scolastico 2019/2020

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** GIANNI GENTILE, LUIGI RONGA , "GUIDA ALLO STUDIO DELLA STORIA " vol.5 ed. LA SCUOLA

NODO TEMATICO	ARGOMENTI	RIFERIMENTI	DIP	DAD
L'età giolittiana	Il doppio volto di Giolitti	GUIDA ALLO STUDIO DELLA STORIA, pgg. 42,43	X	
	Tra successi e sconfitte	GUIDA ALLO STUDIO DELLA STORIA, pgg.46,47	X	
La prima guerra mondiale	Le cause e l'inizio del conflitto	GUIDA ALLO STUDIO DELLA STORIA, pgg. 52,55	X	
	Interventismo e neutralismo	GUIDA ALLO STUDIO DELLA STORIA, pgg. 58,59		
	Lo sviluppo del conflitto	GUIDA ALLO STUDIO DELLA STORIA, pgg. 60,67	X	
La crisi del dopoguerra	La difficile trattativa di Versailles L'occupazione della città di Fiume La sconfitta del biennio rosso in Italia	GUIDA ALLO STUDIO DELLA STORIA, pgg.110,115	X	
L'Italia tra le due guerre: il fascismo	L'affermazione del fascismo in Italia : Mussolini alla conquista del potere	GUIDA ALLO STUDIO DELLA STORIA, pgg.144,147	X	
Il nazismo	Origine e fondamenti ideologici del nazismo	GUIDA ALLO STUDIO DELLA STORIA, pgg. 170,171		X
Verso la seconda guerra mondiale	La politica estera di Hitler	GUIDA ALLO STUDIO DELLA STORIA, pgg. 184,185		X
La seconda guerra mondiale	Lo sviluppo del conflitto	GUIDA ALLO STUDIO DELLA STORIA, pgg.193,207		X
La fine della guerra in Italia	l'Italia all'indomani dell'8 settembre	GUIDA ALLO STUDIO DELLA STORIA, pgg.216,217		X
Le origini della guerra fredda	Gli anni difficili del dopoguerra	GUIDA ALLO STUDIO DELLA STORIA, pgg.228,231		X
L'Italia repubblicana	Dalla monarchia alla Repubblica La lotta ideologica	GUIDA ALLO STUDIO DELLA STORIA, pgg.288,291		X

**METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero/sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale e dialogata Attività di gruppo Analisi guidata dei testi e dei documenti Guida alla produzione di mappe concettuali, schemi riassuntivi Presentazioni in powerpoint Video lezioni
---

**MATERIALI DIDATTICI** (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Strumenti audiovisivi Libro di testo, GUIDA ALLO STUDIO DELLA STORIA Schemi e riassunti ragionati prodotti in classe Mappe concettuali Web Powerpoint
--

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio):

Verifiche orali Questionari scritti a domande aperte
---

Firma del Docente (Elisabetta BENIN)

Maniago, 12 maggio 2020

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: Sergio COVRE**

Materia: MATEMATICA

Classe 5<sup>^</sup>MAT

Anno Scolastico 2019/2020

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** NUOVA FORMAZIONE ALLA MATEMATICA - GIALLO - vol. F - Analisi Infinitesimale – ed. GHISSETTI & CORVI EDITORI

NODO TEMATICO	ARGOMENTI	RIFERIMENTI	DIP	DAD
Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico.	Funzioni di una variabile. Campo di esistenza di una funzione. Insieme di positività di una funzione. Funzioni pari e funzioni dispari	Appunti delle lezioni  Testo: pagg. da 78 a 80. Pag. 85. Pag. 93	X	
Calcolare limiti di funzioni. Ricerca degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Calcolare derivate di funzioni. Analizzare esempi di funzioni discontinue o non derivabili in qualche punto. Punti di discontinuità ed analisi di alcune funzioni discontinue o non derivabili in qualche punto.	Limiti delle funzioni di una variabile. Calcolo di limiti di funzioni razionali e analisi di forme indeterminate.  Funzioni continue. Definizione di continuità in un punto. Esempi di funzioni continue. Asintoti di una funzione (orizzontali, verticali e obliqui)  Derivata di una funzione.  Significato geometrico della derivata.  Derivata delle funzioni fondamentali.  Teoremi sul calcolo delle derivate (solo enunciato).  Il calcolo dei limiti con la regola di De L'Hopital	Appunti delle lezioni  Testo: pagg. da 137 a 156. Da 160 a 163. Da 187 a 196. Da 198 a 201. Da 231 a 233. Da 251 a 265. Da 274 a 276.	X	
Calcolare e rappresentare il grafico di una funzione completo per analizzare situazioni concrete in campi professionali diversi.	Studio di semplici funzioni algebriche intere e fratte.  Funzioni crescenti e decrescenti.  Ricerca di massimi, minimi e flessi.  Analisi della concavità di una curva.	Appunti delle lezioni  Testo: pagg. da 322 a 324. Da 325 a 327. Da 330 a 335. Da 336 a 339.		X

**METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero/sostegno e integrazione, ecc.):

Durante l'anno scolastico i nuovi argomenti sono stati spiegati dall'insegnante e parallelamente alle nozioni teoriche sono stati svolti esempi illustrativi su quanto esposto. Gli alunni hanno potuto intervenire durante la lezione per chiedere spiegazioni e chiarimenti su quanto esposto.

Gli studenti sono stati a turno chiamati a risolvere esercizi alla lavagna per controllare il grado di apprendimento e sviluppare la loro capacità ad esprimersi con linguaggio formale.

Al termine del primo periodo alcuni alunni presentavano difficoltà soprattutto nel calcolo algebrico (risoluzione delle disequazioni e calcolo dei limiti); si è pertanto intervenuti riprendendo questi contenuti, con un corso di recupero in itinere nel mese successivo agli scrutini.

**MATERIALI DIDATTICI** (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Per gran parte dei contenuti in programma si è fatto riferimento al libro di testo e da questo sono stati tratti la maggior parte degli esercizi di preparazione svolti nell'anno scolastico; altri esercizi sono stati presi da altri testi

**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio):

La verifica dell'apprendimento e quindi la valutazione periodica è stata fatta, oltre che con prove scritte della durata di un'ora ciascuna, di interrogazioni orali individuali, in cui gli allievi sono stati chiamati a risolvere esercizi e problemi esprimendosi con proprietà di linguaggio. Per gran parte del secondo periodo in cui è stata attuata la DAD sono stati assegnati lavori da svolgere a casa che sono stati valutati. Sono inoltre stati valutati come verifiche orali gli interventi dei singoli studenti nel corso delle video lezioni.

Firma del Docente (Sergio COVRE)

Maniago, 12 maggio 2020

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: Maria Teresa FABRIS**

Materia: INGLESE

Classe 5<sup>^</sup>MAT

Anno Scolastico 2019/2020

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** I. Piccioli "High Tech"; ed. San Marco, vol. unico

NODO TEMATICO	ARGOMENTI	RIFERIMENTI	DIP	DAD
Engines and vehicles	The invention of the Automobile.	High Tech pag 56-57	X	
	The four stroke internal combustion engine	High Tech pag 59	X	
	The diesel engine	High Tech pag 60	X	
	Engine subsystems	High Tech pag 62	X	
Exploring electricity	Electricity	High Tech pag 80	X	
	Magnetism	High Tech pag 82	X	
	Electromagnetism	High Tech pag 84	X	
	home electricity - electrical safety	High Tech pag 92-94	X	
Energy sources	Energy sources	High Tech pag 95	X	
	Non renewable energy source	photocopy	X	
	Renewable energy sources	photocopy	X	
Safety at work	Workplace health and safety	High Tech pag 182	X	
	Workshop safety	High Tech pag 183	X	
	Risks and hazards in a workshop	High Tech pag 184	X	
	Electrical hazards	High Tech pag 191	X	
Exploitation at work during the Victorian Age	Life in the Victorian town	photocopy	X	
	C. Dickens and the children	photocopy	X	
	Oliver Twist	photocopy and film	X	
	The industrial revolution	photocopy and documentary		X
	Henry Ford's Assembly line	photocopy and documentary		X
First World War	WW I: the war poets	photocopy	X	
Second World War	phases of the war	photocopy		X
	The Blitz	photocopy and documentary		X

**METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero/sostegno e integrazione, ecc.):

Si sono svolti i moduli disciplinari previsti dalla programmazione iniziale. Si è cercato di sviluppare tutte e quattro le abilità linguistiche - listening, reading, speaking e writing – in modo integrato. Gli obiettivi minimi didattici si ritengono raggiunti nel momento in cui l'allievo riesce a comprendere e comunicare in modo efficace i contenuti acquisiti, anche a fronte di imprecisioni ortografiche e sintattiche-grammaticali.

**MATERIALI DIDATTICI** (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Si è utilizzato essenzialmente il materiale del testo adottato, i relativi supporti audio e audiovisivi fotocopie fornite dall'insegnante.

Per lo studio della lingua settoriale si è utilizzato il testo in adozione per introdurre contenuti relativi all'ambito professionale di riferimento.

#### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio):

Le verifiche scritte e orali sono state intese come strumento di controllo dell'efficacia didattica e dei ritmi di apprendimento individuale e collettivo. Esse sono state effettuate secondo forme di accertamento già sperimentate in fase di esercitazione e sono state di vario tipo anche in base ad obiettivi e abilità che si intendeva verificare.

Si sono effettuate interrogazioni, attività di conversazione, prove scritte, test a scelta multipla, test a risposta breve, questionari, prove strutturate e semi-strutturate.

Firma del Docente (Maria Teresa FABRIS)

Maniago, 12 maggio 2020

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: Daniele MAZZUCCO**

Materia: Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

Classe 5<sup>^</sup>MAT

Anno Scolastico 2019/2020

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** \_Appunti dalle lezioni. Manuali tecnici. Dispense dell'insegnante.

NODO TEMATICO	ARGOMENTI	RIFERIMENTI	DIP	DAD
La normativa sulla sicurezza	Antinfortunistica e Norme C.E.I. I principali dispositivi di protezione individuale (DPI). La segnaletica antinfortunistica. I pericoli nelle operazioni di manutenzione. La valutazione dei rischi.	Quaderno di officina elettrica.  Ricerche su Internet.	X	
Ricerca guasti	Dispositivi per le misure elettriche ed elettroniche. Strumenti analogici e digitali. Uso del tester per la ricerca dei guasti	Laboratorio impianti elettrici. Pannelli impianti industriali.	X	
Impianti elettrici civili ed industriali	Norme CEI 64-8. Sistemi di distribuzione TT. Livelli prestazionali. Colori e sezioni dei cavi. L'interruttore magnetotermico e differenziale, coordinamento con la resistenza di terra. Contatti diretti ed indiretti. Norme C.E.I. per il disegno e l'esecuzione degli impianti elettrici civili e industriali. Studio ed interpretazione di schemi funzionali, Schemi per il comando da uno e più punti di un centro luce. Interruttore, deviatore ed invertitore. Comando a relè interruttore. Schemi di potenza per il comando di motori asincroni monofasi e trifasi. Morsettiera motore. Principali apparecchiature elettromeccaniche ed elettroniche, pulsantiere, finecorsa, temporizzatori. Il contattore o teleruttore. Relè deviatore. Progettazione e realizzazione di cicli di comando manuali ed automatici con l'utilizzo di apparecchiatura elettrica ed elettronica. Software di simulazione FESTO Fluid-SIM.	Norme CEI 64-8.  Nuovo Allegato A  CEI 64-8/3  Livelli prestazionali e dotazioni minime.  Cataloghi tecnici.  Fotocopie insegnante.  Guida ABB e guide tecniche bTicino.  Quaderno di officina.  Laboratorio elettrico	X	X

Montaggio, sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;	Smontaggio e montaggio dei componenti. Schema del cablaggio elettrico. Realizzazione pratica al pannello degli impianti elettrici per il comando di motori asincroni mono e trifasi. Inversione di marcia di un motore monofase. Marcia ed arresto di un MAT. Inversione di marcia di un MAT. Avviamento stella triangolo. Impianto semaforico automatico.	Laboratorio Elettrico  Fotocopie insegnante  Quaderno di officina.  Pannelli per l'esecuzione degli impianti  Materiale per la realizzazione	X	
Applicazioni del motore asincrono trifase e del motore in corrente continua. Trasmissione del moto.	Il motoriduttore. Rapporto di trasmissione. Potenza minima per il sollevamento di un carico. Velocità angolare e velocità periferica. Coppia e Potenza. Esempi di calcolo. Gru, Ascensore, Nastro trasportatore. Trasmissione del moto tramite cinghia e pulegge. Calcolo del numero dei giri in base al diametro delle pulegge. Esempio con motore a corrente continua. Argano.	Didattica a distanza.  Lezioni su Meet.  Consegna appunti ed esercizi svolti via mail e su Didattica.  Correzione e valutazione elaborati.		X
Preparazione agli esami di stato	Ripasso degli argomenti trattati e simulazione colloquio	Didattica a distanza (ancora da svolgere)		X

**METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero/sostegno e integrazione, ecc.):

La scuola è intesa e strutturata come scuola-laboratorio, scuola cioè dove si apprende "facendo" e dove il "fare" è strettamente connesso con il "riflettere".

Le poche ore a disposizione che si hanno per la materia non sono sufficienti a dare agli allievi la preparazione di base per la corretta esecuzione dei progetti, soprattutto - ed è il nostro caso - quando non si hanno a disposizione tutti quei sussidi didattici e multimediali che sono il supporto necessario per una moderna didattica che deve puntare sull'apprendimento dell' "essenziale" con il contributo di tutte le discipline.

In accordo con la programmazione annuale della classe si è cercato di applicare il metodo induttivo in modo da facilitare l'allievo nel suo apprendimento. Sono partito da situazioni contingenti, da osservazioni, da problemi particolari ed ho cercato di giungere a qualche conclusione generale. ho cercato quindi di insegnare ai ragazzi a porre domande pertinenti, a far emergere i loro problemi, ad esplicitare i loro dubbi. Non viene rifiutata la lezione tradizionale, soprattutto nella didattica a distanza, purchè sia sempre inserita in modo chiaro in un percorso didattico e si avvalga di sussidi didattici o di attività laboratoriali.

**MATERIALI DIDATTICI** (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Appunti integrativi dalle lezioni
- Schemi di sintesi
- Cataloghi e manuali
- Lavagna
- Mezzi audiovisivi e multimediali
- Impianti ed attrezzature dei laboratori
- Riviste specialistiche
- Visite aziendali

La materia ha cercato di indirizzare lo studente lungo la linea di studio pratico finalizzata a far acquisire:

- Sicuro possesso dei fondamentali tecnologici del settore di competenza.
- Conoscenza delle principali applicazioni, anche attraverso molti esempi pratici.
- Capacità di risolvere problemi relativi alla realizzazione di impianti elettrici civili e industriali
- Attitudine all'adattamento alle innovazioni nel campo tecnologico, anche mediante lo sviluppo delle capacità logiche.

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio):

Dal momento che l'impianto europeo relativo alle competenze chiave da sviluppare lungo tutto l'arco della vita le definisce come "la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale", precisando che "sono descritte in termini di responsabilità e autonomia", esse debbono essere collegate alle risorse interne (conoscenze, abilità, altre qualità personali) che ne sono a fondamento. *Di conseguenza, anche la loro valutazione implica, secondo un'efficace formula, "accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare consapevolmente con ciò che sa".*

*Le verifiche hanno accertato il grado di conseguimento degli obiettivi proposti e i progressi individuali rispetto alle situazioni di partenza; sono servite inoltre per progettare eventuali interventi di recupero, individuali o di gruppo.*

*Le verifiche sono state quindi molto numerose e sono consistite nella valutazione di ogni singola esperienza pratica, valutata in base al corretto funzionamento dell'impianto ed alla sua razionale esecuzione nel rispetto delle norme.*

*Gli alunni sono stati valutati in riferimento ai seguenti parametri:*

- *Obiettivi trasversali*
- *Obiettivi specifici della disciplina*
- *Metodo di studio*
- *Partecipazione all'attività didattica*
- *Impegno*
- *Interesse*
- *Progressione degli apprendimenti*
- *Situazione di partenza del gruppo classe e di ciascun allievo.*

Firma del Docente (Daniele MAZZUCCO)

Maniago, 12 maggio 2020

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: Francesco TREVISAN**

**RELAZIONE ITP: Daniele MAZZUCCO**

Materia: Tecnologie e Tecniche di Installazione e di Manutenzione di ApparatI e Impianti Civili e Industriali

Classe 5^MAT

Anno Scolastico 2019/2020

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** "Tecnologie e Tecniche di Installazione e di Manutenzione"; vol.2 – ed.Hoepli

NODO TEMATICO	ARGOMENTI	RIFERIMENTI	DIP	DAD
Metodi di manutenzione	Manutenzione a guasto, preventiva e programmata	Testo adottato - Modulo G	X	
	Manutenzione autonoma e migliorativa		X	
	Manutenzione assistita e sensorizzata		X	
Macchine statiche: il trasformatore	Principio di funzionamento	Appunti dalle lezioni e ricerca in rete	X	
	Circuito equivalente semplificato		X	
	Trasformatore trifase: rapporto spire e rapporto trasformazione		X	
	Gruppi del trasformatore		X	
	Dati di targa		X	
	Esercizi applicativi		X	
Ricerca guasti	Metodo sequenziale: analisi 5W1H	Testo adottato - Modulo H	X	
	Guasti in sistemi meccanici, termotecnici, elettrici ed elettronici		X	
	Strumenti di diagnostica: termografia, ultrasuoni, liquidi penetranti e radiografie		X	
	I sensi: vista, udito, tatto.		X	
Sistemi di riscaldamento	Tipi di caldaie	Testo adottato e fotocopie	X	
	Caldaia domestica		X	
	Sensori e trasduttori		X	
	Leggi normative		X	
Documenti di manutenzione	Norma UNI EN 13460	Testo adottato - Modulo O	X	
	DPR 74/2013		X	
	Format vari: pianificazione, programma, esecuzione, analisi.		X	
	Rapporti di intervento		X	
	Documenti di collaudo e revisione		X	
Gestione delle Scorte	Affidabilità	Testo adottato - Modulo P	X	
	Tasso di guasto e tipi di guasto		X	
	Manutenibilità		X	
	Vita utile		X	
Mobilità delle persone	Principio di funzionamento ascensori	Testo adottato - Modulo I	X	
	Norme di riferimento		X	
	Scale mobili e montascale		X	
	Procedure di manutenzione		X	
	Installazione ascensore nuovo		X	
Manutenzione macchine	Procedure standard	Appunti dalle lezioni		X
	Motore asincrono trifase			X
	Parte meccanica			X

	Parte elettrica			X
Evoluzione tecnologica: il mito della macchina	Manutenzione ordinaria autoveicolo	Testo adottato - Appunti	X	
	Strumentazione per la diagnosi		X	
	Documenti di collaudo e revisione		X	
	Contabilità e tempi		X	

**METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero/sostegno e integrazione, ecc.):

La lezione frontale è stata la base di partenza per presentare i vari argomenti, con discussioni di confronto destinate ad una partecipazione collaborativa per aumentare le probabilità di successo cognitivo.  
 Il lavoro di gruppo è stato spesso fondamentale per instaurare negli studenti la consapevolezza dell'importanza del lavoro in team che sarà probabilmente una costante nelle esperienze lavorative.  
 Si sono rese necessarie attività di recupero in più occasioni che sono spesso diventate occasione di consolidamento per altri.  
 Sono inoltre stati utilizzati il peer to peer e problem solving.

**MATERIALI DIDATTICI** (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Il testo adottato è stato principalmente "Tecnologie e Tecniche di Installazione e di Manutenzione" vol.2, però è stato ripreso più volte il volume 1 per ripassare determinati argomenti chiave.  
 Sono state utilizzate svariate attrezzature di laboratorio, dagli strumenti analogici a quelli digitali di varia classe.

#### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio):

Innanzitutto utilizzo delle prove scritte per permettere la riflessione personale e l'utilizzo di disegni e schemi durante le prove.  
 Le verifiche orali erano contestuali alla lezione frontale e qualche volta anche oggetto di valutazione.  
 Sono state svolte alcune prove di laboratorio con relativa relazione.

Firma del Docente (Francesco TREVISAN)

Firma Docente Compresente (Daniele MAZZUCCO)

Maniago, 12 maggio 2020

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: Giuseppe MONTESANTO**

**RELAZIONE ITP: Daniele MAZZUCCO**

Materia: Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni  
2019/2020

Classe 5<sup>^</sup>MAT Anno Scolastico

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** Tecnologie elettrico-elettroniche ed applicazioni; vol. 2 – ed. Hoepli

NODO TEMATICO	ARGOMENTI	RIFERIMENTI	DIP	DAD
Macchine elettriche in corrente alternata	Motore Asincrono trifase. Elementi costruttivi.	Libro di testo; Dispense fornite durante il corso; Laboratorio di elettrica.	X	
	Principio di funzionamento del motore asincrono trifase: motivazione fisica della rotazione dell'albero sottoposto a CMR;		X	
	Modello elettrico equivalente: Circuito equivalente di una fase		X	
	Scorrimento e velocità di rotazione dell'albero motore: significato fisico dello scorrimento e scorrimento percentuale;		X	
	Estrapolazione empirica della formula che lega il numero di giri al minuto alla frequenza della terna di alimentazione in un MAT a due poli;		X	
	Dipendenza dal numero dei poli della velocità del CMR;		X	
	Bilancio di potenze: potenza assorbita, potenza trasmessa, potenza meccanica e potenza resa;		X	
	Perdite e rendimento: perdite nel ferro, perdite nel rame e perdite meccaniche. Coppia trasmessa, coppia meccanica, coppia resa. Caratteristica meccanica; Dati di targa del motore;		X X	
	Prova a vuoto.		X	
	Motore in corrente continua. Elementi costruttivi.	Libro di testo;	X	
			X	

Macchine elettriche in corrente continua	Principio di funzionamento del motore in corrente continua: motivazione fisica della rotazione dell'albero.	Didattica a distanza; Videolezioni su meet Dispense fornite durante il corso.	X	
	Dipendenza della forza controlettromotrice dal campo magnetico prodotto dallo statore.		X	
	Modelli elettrici equivalenti: ad eccitazione indipendente, ad eccitazione derivata o parallela, ad eccitazione serie.			X
	Funzionamento a vuoto ideale, a vuoto reale e a carico.			X
	Valutazione della relazione che lega il numero di giri alla corrente assorbita dalla macchina.			X
	Bilancio di potenze; Potenza assorbita, potenza resa al carico, potenza del circuito di eccitazione e di indotto.			X
	Valutazione delle coppie.			X
	Valutazione delle perdite: Perdite nel circuito di indotto, per attrito e ventilazione, perdite nel ferro, perdite nel circuito di eccitazione.			X
	Caratteristica meccanica: relazione che lega la coppia elettromagnetica ed il numero di giri.			X
	Campi di applicazione dei motori in corrente continua.			X
Impianti industriali	Impianto industriale utilizzatore. Struttura dell'impianto.	Libro di testo; Didattica a distanza; Videolezioni su meet; Dispense fornite durante il corso		X
	Dispositivi di protezione, sezionamento e interruzione.			X
	Dimensionamento di una linea elettrica: scelta del cavo e dei dispositivi di protezione.			X

**METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero/sostegno e integrazione, ecc.):

Nel corso dell'anno sono stati affrontati pochi argomenti dando più importanza alla conoscenza e alla comprensione delle nozioni base che alle dimostrazioni teoriche. Si è cercato comunque di far percepire ai ragazzi le leggi fisiche fondamentali che regolano il funzionamento degli argomenti trattati (macchine elettriche e dimensionamento di impianti). Si sono affrontati i vari argomenti inerenti alla materia in modo formale cercando talvolta di attrarre l'attenzione degli allievi meno interessati invitandoli molto spesso ad essere parte attiva della lezione.

A livello didattico si è provveduto alla esposizione del programma in modo sincrono con i livelli di apprendimento degli studenti, si è cercato di recuperare gli alunni in difficoltà rilevando in essi alto interesse e discreta dedizione allo studio della materia.

Gli alunni hanno dimostrato discreto interesse verso la materia; solo raramente l'atteggiamento durante le lezioni è stato superficiale. Si rammenta che, vista la situazione drammatica dovuta alla pandemia da COVID-19, la riduzione delle ore di lezione frontale non ha consentito ai ragazzi lo sviluppo di una buona capacità espositiva.

Nel complesso si è lavorato discretamente.

Il programma didattico si è sviluppato secondo le seguenti metodologie:

- lezione frontale;
- videolezioni in streaming sulla piattaforma meet di G-suite;
- gruppi di lavoro;
- recupero in itinere rivolto a tutta la classe;
- svolgimento di esercizi con verifica dei risultati;
- discussione sulle varie possibilità di soluzione.

**MATERIALI DIDATTICI** (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Tecnologie elettrico-elettroniche ed applicazioni vol.2 Ed. Hoepli;
- Dispense fornite durante il corso;
- Attività di laboratorio per una durata complessiva di 8 ore;
- Laboratorio di elettrica per lo svolgimento delle prove pratiche;
- Laboratorio di informatica per la stesura delle relazioni.

**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio):

La valutazione dell'apprendimento dei singoli alunni ha tenuto conto delle competenze specifiche acquisite durante l'anno scolastico, considerando i progressi rispetto al livello di partenza, l'impegno e la partecipazione all'attività didattica.

Le prove utilizzate sono le seguenti:

- Quesiti a risposta singola e multipla;
- Trattazione sintetica degli argomenti;
- Problemi di carattere professionale con l'analisi di alcuni casi pratici;
- Esercitazioni di laboratorio.

Firma del Docente (Giuseppe MONTESANTO)

Firma Docente Compresente (Daniele MAZZUCCO)

Maniago, 12 maggio 2020

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: Angela Michelina CHIRICO****RELAZIONE ITP: Gianluigi RESTO**

Materia Tecnologie Meccaniche e applicazioni Classe 5^MAT

Anno Scolastico 2019/2020

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** "Manuale di Meccanica" autori: Calligaris, Fava, Tomasello- ed. Hoepli

<b>NODO TEMATICO</b>	<b>ARGOMENTI</b>	<b>RIFERIMENTI</b>	<b>DIP</b>	<b>DAD</b>
La distinta base	La distinta base di progetto, di produzione; la distinta modulare/standardizzata.	appunti, format visti a lezione Man. di mecc.	X	
	Format di una distinta base: tabellare e ad albero	appunti, format visti a lezione Man. di mecc.	X	
	Utilizzo della distinta	appunti, Man. di mecc.	X	
Modellazione solida e stampa 3D	Realizzazione di un modello e stampa 3D, gestione file e formati di scambio	appunti della lezione	X	
Il ciclo di lavoro	Il ciclo di lavoro: cos'è, come si prepara, a cosa serve, scelta delle lavorazioni.	appunti, format visti a lezione Man. di mecc.	X	
	Il cartellino del ciclo	appunti, format visti a lezione Man. di mecc.	X	X
	Il modulo per il collaudo del pezzo finito.	format fornito a lezione	X	
	Il tempo di lavoro: come si valuta e come si pianifica.	appunti, Man. di mecc.	X	
	Il Gantt come strumento di pianificazione	appunti, Man. di mecc.	X	
Il costo del prodotto	Classificazione dei costi diretti e indiretti, in funzione dell'obiettivo, in funzione del tempo.	appunti, Man. di mecc.	X	
	Costi fissi, costi variabili, ricavo, utile e il punto di pareggio.	appunti, Man. di mecc.	X	
	Definizione del costo del prodotto	appunti, Man. di mecc.	X	
	Scheda per la definizione del costo di un prodotto e della registrazione di un intervento di manutenzione.	appunti della lezione, format distribuito a lezione	X	
La Qualità e il ciclo di vita del prodotto	Cos'è la qualità per il cliente, definizione dei termini principali	slide, Man. di mecc.		X
	Il ciclo di vita di un prodotto: il cerchio della Qualità/di vita, il grafico vendite/profitti in funzione del tempo	slide, Man. di mecc.		X
	Il Costo di vita di un prodotto: "la metafora dell'iceberg"	slide, Man. di mecc.		X

La Lean production	Il valore per il cliente: qualità, tempi, costi	slide, Man. di mecc.		X
	Il kata e il PDCA, il Kaizen, il Just in Time, i 5 principi della lean, le 5 S	slide, Man. di mecc.		X
	Gli sprechi (Muda)	slide, Man. di mecc.		X
	La "casa della Lean" e la sua struttura	slide, Man. di mecc.		X
Il laboratorio	modellazione 3D, messa in tavola e stampa.		X	
	Preparazione di un cartellino del ciclo di lavoro.	format distribuito a lezione	X	X

#### METODOLOGIE :

Lezione frontale, processi individualizzati, attività di recupero/sostegno e integrazione.

#### MATERIALI DIDATTICI:

3 ore settimanali di cui 2 in compresenza.  
 Materiali per preparazione relazioni, disegno, pc, proiettore, stampante  
 Aula, Laboratorio Dedalo, officina, g-meet per video lezioni, classroom per scambio materiali, chat

#### TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritto/grafiche  
 Valutazione attività laboratoriali e partecipazione a progetti  
 Colloqui\* in vista dell'Esame di Stato

(\*) ancora da svolgere alla data di stesura del presente documento

Firma del Docente (Angela Michelina CHIRICO)

Firma Docente Compresente (Gianluigi RESTO)

Maniago, 12 maggio 2020

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: Pasquale CAPASSO**

Materia : Scienze motorie e sportive

Classe 5<sup>A</sup> MAT

Anno Scolastico 2019/2020

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** "Studenti informati" di Balboni B. e Dispenza A., editore Il Capitello.

NODO TEMATICO	ARGOMENTI	RIFERIMENTI	DIP	DAD
Percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie.	Perfezionamento delle capacità coordinative per mezzo di gesti tecnici di alcune discipline sportive e l'uso di piccoli attrezzi (Pallavolo, Pallamano, Palla Tamburello, Pallacanestro e funicella).		X	
	Esercitazioni sulla flessibilità muscolare: Le squadre di Mezieres e i principali esercizi di allungamento muscolare.	Materiale fornito dall'insegnante (slide e appunti dell'insegnante).	X	
Lo sport, le regole e il fair play.	Tag Rugby: regolamento, gesti tecnici ed elementi tattici.	Materiale fornito dall'insegnante (dispensa).	X	X
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.	La flessibilità e la mobilità articolare: analisi delle principali caratteristiche di una seduta di stretching e dei benefici che ne derivano.	Materiale fornito dall'insegnante (slide e appunti dell'insegnante).	X	
	Le dipendenze: Dipendenza fisica e psichica; caratteristiche del soggetto dipendente; gli effetti della dipendenza da alcol, fumo, droghe, internet e videogiochi	Materiale fornito dall'insegnante (slide e appunti dell'insegnante).	X	
	Il Doping: La WADA e le principali sostanze dopanti ed i loro effetti nocivi (in particolare gli anabolizzanti e l'eritropoietina).	Materiale fornito dall'insegnante (slide e appunti dell'insegnante).	X	
	L'omissione di soccorso ed il Primo soccorso in caso di folgorazione, arresto cardiaco, soffocamento, perdita dei sensi, soffocamento, ferite, ustioni, contusioni, emorragie esterne e trauma cranico.	Materiale fornito dall'insegnante (slide e appunti dell'insegnante).		X

**METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero/sostegno e integrazione, ecc.):

- Peer to peer;
- Problem solving;
- Esercitazioni individuali e di gruppo;
- Lezione frontale.

**MATERIALI DIDATTICI** (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Palestra;
- Attrezzi sportivi (palloni di vario genere, funicelle, cerchi ecc.);
- Presentazioni digitali;
- Proiettore e computer.

**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio):

- Prove orali;
- Osservazioni su circuiti polivalenti;
- Osservazione ed analisi di prove pratiche svolte dagli studenti;
- Analisi di elaborati svolti dagli alunni.

Firma del Docente (Pasquale CAPASSO)

Maniago, 12 maggio 2020

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: Renato ROSSETTI**

Materia: IRC

Classe 5<sup>^</sup>MAT

Anno Scolastico 2019/2020

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** A. Campoleoni e L. Crippa, „ \_Orizzonti, \_”vol.SEI \_ – ed. 2014  
 \_\_S. Pagazzi, Verso Dove?„; „ \_Il capitello, \_”vol.unico \_ – ed. 2015

<b>NODO TEMATICO</b>	<b>ARGOMENTI</b>	<b>RIFERIMENTI</b>	<b>DIP</b>	<b>DAD</b>
Simboli religiosi	Cristianesimo	Materiali predisposti dall'insegnante	X	
	Islam	Materiali predisposti dall'insegnante	X	
	Buddismo	Materiali predisposti dall'insegnante	X	
	Ebraismo	Materiali predisposti dall'insegnante	X	
Significato del Natale	Albero di Natale	Video su Youtube	X	
	Significato teologico dell'albero	Video su Youtube	X	
	Laboratorio	Realizzazione albero porta-abiti aula 5mat	X	
	Laboratorio	Realizzazione albero porta-abiti aula 5mat	X	
Cibo e religioni	Cristianesimo	Materiali predisposti dall'insegnante	X	
	Islam	Materiali predisposti dall'insegnante	X	
	Buddismo	Materiali predisposti dall'insegnante	X	
	Ebraismo	Materiali predisposti dall'insegnante	X	
La Pasqua	Significato per la religione ebraica	Video su Youtube	X	
	Significato per la religione cristiana	Video su Youtube	X	
	Laboratorio	Realizzazione in legno del pesce "Iichthus"	X	
	Laboratorio	Realizzazione in legno del pesce "Iichthus"	X	
Autorealizzazioni	Felicità	L'uomo che piantava alberi di Jean Giono		X
	Saper fare	Laboratorio on line		X
	Musica contemporanea e religione	Materiali predisposti dall'insegnante		X
	Intervista surreale	Laboratorio on line		X

**METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero/sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, lettura di fonti, testi ed articoli, visione critica di film o documentari, riflessione personale e di gruppo, brainstorming, quiz online.

**MATERIALI DIDATTICI** (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

A. Campoleoni- L. Crippa, Orizzonti, SEI.  
Slides e schede preparate dell'insegnante.

**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio):

Gli studenti sono stati valutati prevalentemente attraverso verifiche orali e osservazioni in itinere, talvolta attraverso approfondimenti da presentare alla classe e verifiche scritte

Firma del Docente (Renato ROSSETTI)

Maniago, 12 maggio 2020

## **ALLEGATO n.2**

### **ESERCITAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA**

#### **PRIMA PROVA**

La prima simulazione di prima prova si è svolta sabato 25 gennaio 2020.

#### **SECONDA PROVA**

Durante il primo periodo si è cercato in più discipline di arrivare per gradi alla seconda prova d'Esame, soprattutto proponendo le prove degli anni precedenti.

La prima simulazione di seconda prova era in programma per giovedì 27 febbraio, che purtroppo ha coinciso con il primo giorno di chiusura della scuola a causa dell'emergenza in atto.

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Giovanni Pascoli, *Patria***

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare  
tremulo di cicale!  
Stridule pel filare  
moveva il maestrale  
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole  
in fascie polverose:  
erano in ciel due sole  
nuvole, tenui, róse<sup>1</sup>:  
due bianche spennellate  
in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,  
fratte di tamerice<sup>2</sup>,  
il palpito lontano  
d'una trebbiatrice,  
l'*angelus* argentino<sup>3</sup>...

dov'ero? Le campane  
mi dissero dov'ero,  
piangendo, mentre un cane  
latrava al forestiero,  
che andava a capo chino.

---

<sup>1</sup> corrose

<sup>2</sup> cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

<sup>3</sup> il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

*La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.*

### **Comprensione e analisi**

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

### **Produzione**

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?*
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad una nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

### **Produzione**

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binmi, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinata aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ALLEGATO n.3**

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI PRIMA PROVA, SECONDA PROVA E COLLOQUIO**

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Tipologia A : ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Legenda di corrispondenza tra i punteggi e i livelli di competenza:

prima colonna: non raggiunto; seconda colonna: parzialmente raggiunto; terza colonna: base; quarta colonna: intermedio; quinta colonna: avanzato

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	PUNTI (PUNTI 100)				
			1	5	6	8	10
<b>ADEGUATEZZA</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (<i>lunghezza, forma parafrasata o sintetica</i>) <b>Punti 10</b></li> </ul>	1	5	6	8	10
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali <b>Punti 20</b></li> </ul>		1	5	6	8	10
			1	5	6	8	10
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di comprendere il testo nel suo complesso e nei suoi snodi tematici e stilistici.</li> <li>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</li> <li>Interpretazione corretta e articolata del testo <b>Punti 30</b></li> </ul>	1	5	6	8	10
			1	5	6	8	10
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza testuale <b>Punti 10</b></li> </ul>		1	5	6	8	10
<b>LESSICO E STILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b></li> </ul>		2	7	9	12	15
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b></li> </ul>		2	7	9	12	15
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b> .....			/100 ...../20				

---



---



---

Tipologia B : ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Legenda di corrispondenza tra i punteggi e i livelli di competenza:

prima colonna: *non raggiunto*; seconda colonna: *parzialmente raggiunto*; terza colonna: *base*; quarta colonna: *intermedio*; quinta colonna: *avanzato*

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	PUNTI (PUNTI 100)				
			2	7	9	12	15
<b>ADEGUATEZZA</b> (comprensione testo proposto)		<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuazione corretta delle tesi e degli argomenti nel testo proposto <b>Punti 15</b></li> </ul>	2	7	9	12	15
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali <b>Punti 10</b></li> </ul>		1	5	6	8	10
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione <b>Punti 15</b></li> </ul>	2	7	9	12	15
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b></li> </ul>		1	5	6	8	10
			1	5	6	8	10
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti <b>Punti 10</b></li> </ul>	1	5	6	8	10
<b>LESSICO E STILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b></li> </ul>		2	7	9	12	15
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b></li> </ul>		2	7	9	12	15
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b> .....			...../100 ...../20				

---



---



---

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Tipologia C : RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Legenda di corrispondenza tra i punteggi e i livelli di competenza:

prima colonna: non raggiunto; seconda colonna: parzialmente raggiunto; terza colonna: base; quarta colonna: intermedia; quinta colonna: avanzato

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	PUNTI (PUNTI 100)				
			2	7	9	12	15
ADEGUATEZZA		<ul style="list-style-type: none"> <li>Pertinenza del lessico rispetto alla traccia <b>Punti 15</b></li> </ul>	2	7	9	12	15
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali <b>Punti 10</b></li> </ul>		1	5	6	8	10
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>Punti 15</b></li> </ul>	2	7	9	12	15
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b></li> </ul>		1	5	6	8	10
			1	5	6	8	10
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <b>Punti 10</b></li> </ul>	1	5	6	8	10
LESSICO E STILE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b></li> </ul>		2	7	9	12	15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b></li> </ul>		2	7	9	12	15
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b> .....			/100 .....				
			/20				

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## Griglia per la valutazione della Seconda Prova

### Prima Parte (Massimo 12 punti)

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo per ogni indicatore		
	Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	completo
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline (max <b>punti 3</b> )	1	2	3
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione (max <b>punti 3</b> )	1	2	3
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti (max <b>punti 3</b> )	1	2	3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici (max <b>punti 3</b> )	1	2	3

### Seconda Parte (Massimo 8 punti)

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo per ogni indicatore			
	Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Discretamente raggiunto	completo
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline (max <b>punti 2</b> )	0,5	1	1,5	2
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione (max <b>punti 2</b> )	0,5	1	1,5	2
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti (max <b>punti 2</b> )	0,5	1	1,5	2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici (max <b>punti 2</b> )	0,5	1	1,5	2

Valutazione complessiva \_\_\_\_\_ /20

La commissione

## Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

**ALLEGATO n.4**

**VALUTAZIONE PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO**

.....

La “prova esperta attività di stage”, la “scheda valutazione attività” e la “relazione finale del Tutor aziendale” costituiscono gli elementi fondamentali del portfolio dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento.

Il CC entro il termine dell’anno scolastico in corso o entro il primo periodo dell’anno scolastico successivo, in una seduta specifica, verifica e valuta in un colloquio la documentazione del portfolio di ciascun allievo

La valutazione annuale dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento espressa in decimi è il risultato della valutazione dei documenti del portfolio, attribuendo alla relazione finale del tutor aziendale un peso del (50%). Tale valutazione viene inserita per ciascuna disciplina nei voti del secondo periodo alla voce VOTI – TEST aggiungendo la nota che la valutazione fa riferimento ai percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento.

La valutazione annuale complessiva dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento concorre alla valutazione finale di ciascuna disciplina con le seguenti modalità:

.....

· Per l’IPSIA: nella valutazione finale la proposta di voto curriculare avrà un peso del 70% e il voto dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento avrà un peso del 30%.

#### CORRISPONDENZA TRA VOTO, CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Voto	Livello
1-3	Conoscenze errate e incomplete dei contenuti significativi della disciplina. Scarsissime capacità di applicare le conoscenze. Articolazione verbale o produzione scritta assolutamente inadeguata. Totale incapacità di adottare strategie efficaci facendo riferimento alle proprie risorse. Anche sotto la guida dell’insegnante dimostra incapacità di applicare strumenti operativi, anche in situazioni note.
4	Conoscenze lacunose e frammentarie dei contenuti più significativi della disciplina. Scarsa capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione confusa e approssimativa. Espressione scorretta e lacunosa. Scarsa capacità di sintesi e rielaborazione delle conoscenze acquisite.

5	<p>Conoscenze superficiali e incomplete dei contenuti significativi di una disciplina. Modesta applicazione di concetti, regole e procedure. Uso di un linguaggio specifico povero e impreciso. Inadeguata capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.</p>
6	<p>Conoscenza dei contenuti minimi essenziali di una disciplina. Apprendimento di tipo scolastico compilativo, ma corretto. Utilizzo di terminologia semplice ma con espressione chiara e sostanzialmente adeguata. Applicazione di conoscenze minime in modo corretto. Capacità di analisi e sintesi essenziali in situazioni già sperimentate, in maniera autonoma.</p>
7	<p>Conoscenze disciplinari diffusamente presenti in aggiunta a quelle richieste per gli obiettivi minimi. Avvio di una rielaborazione autonoma dei contenuti. Espressione adeguata con risposte esaurienti. Corretta applicazione di tecniche e procedure. Applicazione corretta delle conoscenze, anche in semplici situazioni nuove, sorretto da discreta attitudine logica.</p>
8	<p>Conoscenze disciplinari complete e approfondite in aggiunta a quelle richieste per gli obiettivi minimi. Sa effettuare in maniera autonoma collegamenti tra concetti. Esposizione chiara e corretta con linguaggio pertinente e adeguato. Buone capacità di sintesi e di rielaborazione critica, pur senza particolare originalità</p>
9	<p>Conoscenze disciplinari sicure, complete e integrate con apporti personali. Applicazione idonea di concetti, regole e procedure. Autonomo orientamento nell'analisi e nella soluzione di problemi. Esposizione chiara e articolata con linguaggio corretto e appropriato. Autonoma ed elevata capacità di sintesi, di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici e di adeguati collegamenti tra discipline.</p>
10	<p>Conoscenze complete, approfondite e ricche di apporti personali. Applicazione corretta ed efficace di concetti, regole e procedure. Ottime capacità di rielaborazione critica dei contenuti appresi. Esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata. Ottime capacità di analisi, sintesi e argomentative. Si applica autonomamente a problemi complessi e dimostra capacità organizzative nell'affrontarli.</p>

ALLEGATO n.5

CREDITI SCOLASTICI

Crediti scolastici – Allegato A

TABELLA A – Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D.Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B – Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C – Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9 – 10
$5 \leq M < 6$	11 – 12
$M = 6$	13 – 14
$6 < M \leq 7$	15 – 16
$7 < M \leq 8$	17 – 18
$8 < M \leq 9$	19 – 20
$9 < M \leq 10$	21 – 22

TABELLA D – Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11 – 12	12 – 13
$6 < M \leq 7$	13 – 14	14 – 15
$7 < M \leq 8$	15 – 16	16 – 17
$8 < M \leq 9$	16 – 17	18 – 19
$9 < M \leq 10$	17 – 18	19 – 20